



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Verbale n. 37 del 04 dicembre 2019

L'anno 2019, il giorno 4 del mese di dicembre alle ore 16:30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, presso la sede di Palazzo Moroni - Sala Consiglio, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
FORESTA Antonio	Presidente	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
LUCIANI Alain	V.Presidente	P	BARZON Anna	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	GABELLI Giovanni	Componente	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	MARINELLO Roberto	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	RUFFINI Daniela	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Componente	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	Ag	PILLITTERI Simone	Componente	A
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente	P
CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Capo Settore Urbanistica, Servizi catastali e Mobilità dr. Danilo Guarti, il funzionario A.S. del Settore, dr.ssa Luisa Zugolaro, e P.O. ing. Antonio Zotta, il Capo Servizio Edilizia Privata arch. Nicoletta Paiaro.

Sono altresì presenti gli uditori della V Commissione Giovanni Bettin e Giovanni Gomiero, l'uditore dell'VIII Commissione Michele Russi.

Segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 17:00 il Presidente Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alle disposizioni della L.R. n. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo. Adozione.

Presidente Foresta	Saluta i presenti ed avvia alla seduta con la trattazione del punto all'Ordine del Giorno "Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alle disposizioni della L.R.n. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo. Adozione". Passa la parola al dr. Guarti.
Guarti	Ripercorre il percorso della variante, cominciando il percorso di adeguamento delle prescrizioni urbanistiche alle richieste contenute nella legge regionale 14 del 2017 miranti alla salvaguardia del suolo. Il percorso era già iniziato nel 2007 con la previsione della compilazione di schede da parte dei comuni, per individuare la quantità di suolo ancora consumabile fino al 2050. i comuni dovevano tagliare le previsioni degli strumenti allora vigenti. La regione assegnava poi i riferimenti di consumo di suolo. Secondo la tabella, il Comune poteva poi consumare ancora circa 350 ettari. C'era poi una previsione nella quale se c'era uno scostamento rispetto alla media, si doveva andare a fare una verifica, assegnando nel frattempo una limitazione prudenziale.. Venne quindi ricalcolata l'area del terreno consolidati e la quantità di terreno potenzialmente consumabile, attualmente 262 ettari, circa 90 ettari in meno rispetto al 2017.

	Con decreto dirigenziale del settore urbanistica della Regione Veneto, c'è stata la validazione con l'assegnazione di questo limite. Secondo la legge 14, una volta assegnato il consumo di suolo, si dovrà modificare il Piano di Assetto del Territorio con una procedura semplificata, in quanto mero adeguamento normativo, con l'inserimento del limite del territorio consolidato, dove sono possibili le trasformazioni. La Variante in sostanza fa questo aggiornamento, con alcuni aggiustamenti di situazioni, e l'aggiunta di un nuovo articolo riguardante la modifica. La legge prevede che ciò venga fatto entro il 31 dicembre.
Paiano	Aggiunge solamente che la verifica importante è stata fatta con la produzione della cartografia degli ambiti consolidati trasmessi in Regione, e con la verifica dei conteggi. Questa fase è sostanzialmente una presa d'atto. I 4 punti evidenziati sono piccoli adeguamenti, riguardanti un piano casa piuttosto grande da prevedere come consolidato, degli impianti sportivi realizzati, un'area agricola erroneamente retinata ed un altro lotto edificato. La delibera di Giunta Regionale che aveva assegnato la quantità di consumo di suolo imponeva di verificarlo, ed è stato fatto. Alle Norme Tecniche Operative sono stati aggiunti due articoli, uno sulla quantità massima di suolo consumabile, che ammonta a 262,48 ettari e l'introduzione di un articolo relativo al consolidato, con l'aggiornamento delle dizioni, dove da SAU "Superficie Agricola Utilizzabile" si parla ora di quantità massima di suolo. Sulle NTO si è poi rinviato alla variante al PI, con un registro del consumo di suolo.
Foresta	Aprire agli interventi.
Ruffini	Si chiede come sia stato possibile passare da 36 ettari a 262; vorrebbe chiarimenti su come si sia sviluppata la procedura.
Guarti	Specifica che nell'agosto 2017 si parlava di 350 ettari; la legge prevedeva che il territorio fosse suddiviso in ambiti omogenei, dove si operava una media. La media aritmetica a cui appartiene Padova è 36 ettari. In questa situazione si sono trovati tutti i comuni capoluogo e i comuni più grandi, 57 comuni, che si sono trovati a riverificare tutti i dati. Nel frattempo sono poi usciti anche chiarimenti: a Padova ci sono state verifiche e da un primo valore di 350 ettari si è passati a 262. Il valore di 36 ettari è quello che era stato assegnato in via cautelativa.
Ruffini	Ripropone quindi la domanda su come sia possibile passare da 350 ettari al nuovo valore.
Guarti	Spiega che le situazioni sono le più variegate, con la Regione che ha dato ulteriori specificazioni su come si fanno i calcoli. Il Comune ha fatto verifiche molto più puntuali, con uscite anche per verificare le pratiche, risultando quindi questo numero più preciso.
Sangati	Voleva capire sul termine del limite di consolidato. Se i volumi diminuiscono, questo non incide sul registro..
Guarti	Precisa che un conto è il volume ed un conto il consumo di suolo, che sono unità di misure diverse. Se si punta a preservare il consumo di suolo, diminuendo l'impermeabilizzazione, c'è dall'altra parte il consolidato, con un'area già urbanizzata o con uno strumento urbanistico già approvato, si può diminuire l'indice, ma non si va a recuperare consumo di suolo. La normativa, che coinvolge un'area consolidata, se non di fatto anche di diritto, ed i proprietari per qualche motivo si procede alla rinaturalizzazione del suolo secondo la legge 14 del 2019 (veneto 2050), la quantità di superficie va recuperata e diventa un attivo secondo il registro dei crediti.
Sangati	Chiede quindi chiarimenti sul concetto di suolo collegato ad un PUA non ancora realizzato.
Guarti	Specifica che la contabilità deve essere fatta in maniera rigorosa. Se si rinaturalizza va in attivo, se si consuma va nel passivo.
Tarzia	Si congratula con gli uffici tecnici del Comune. Considera però i problemi che erano stati sollevati con la bretella, ipotizzando si potranno avere in maniera ricorrente negli anni a seguire.
Presidente Foresta	Verificando l'esaurimento degli interventi in merito, ringrazia i dirigenti per le spiegazioni e dichiara chiusa la trattazione dell'argomento " <i>Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alle disposizioni della L.R. n. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo. Adozione</i> ". <i>La Commissione, dopo la discussione, ha preso atto dell'illustrazione dell'argomento</i>
Presidente Foresta	Non essendoci ulteriori interventi ed avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 17:25

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Claudio Belluco